

Processionaria

Come riconoscerla e come proteggersi



La Processionaria è un insetto dell'ordine dei lepidotteri. Le specie più diffuse in Italia sono quelle del pino e della quercia, entrambe in fase larvale sono ricoperte di peli urticanti che possono provocare sull'uomo: allergie, prurito, congiuntivi e irritazioni cutanee, respiratorie e mucose.

ATS Insubria fornisce supporto tecnico scientifico per la prevenzione e il controllo della diffusione della processionaria nei Comuni, a cui propone ordinanze per sorvegliare le aree infestate. Garantisce inoltre informazioni divulgative e/o pareri specifici, permettendo l'adozione di misure preventive e di contrasto.

Misure preventive per le aree infestate

Ogni anno, entro la fine di febbraio, sarebbe opportuno eseguire un'accurata ispezione degli alberi potenzialmente attaccabili dall'insetto per verificare l'eventuale presenza di "nidi". In questo caso è necessario procedere con l'immediata rimozione e distruzione tramite ditte specializzate.



Evitare di:

- Toccare nidi e larve
- Effettuare lavori che causano la diffusione nell'ambiente dei peli urticanti presenti sul suolo
- Condurre animali domestici in aree infestate, perché potrebbero essere sensibili agli effetti collaterali dei peli urticanti
- Sostare sotto o nelle vicinanze di alberi o di arbusti infestati, perché i peli presenti nell'aria possono essere trasportati fino ad una distanza di 200 metri

Vietato:

- Smaltire i rami infestati tramite nettezza urbana
- Depositare i rami con "nidi" di processionaria nelle aree pubbliche

In caso di contatto raccomandiamo di:

- Non grattare la zona interessata
- Fare subito una doccia, lavare i capelli e cambiare i vestiti sui quali potrebbero esserci ancora peli urticanti.
- Trattare la pelle pulita con un prodotto cortisonico o antistaminico
- Lavare gli abiti contaminati ad almeno 60°
- Recarvi dal medico al protrarsi di eventuali sintomi

Informazioni ulteriori
Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria
Varese 0332 277240
Como 031 370421

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Insubria